



Prot. 8044 C/1

Angri, 07/12/16

A : PERSONALE TUTTO

E,P.C. Dsga/Rsu/Rspp/RIs/ALBO sito Web scuola

ANNO SCOLASTICO 2016/17

A V V I S O N.77

Oggetto : ORDINE DI SERVIZIO -Sicurezza e vigilanza scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.Lgs. 16/04/94 n.297;

Visto il D.Lgs. 30/03/01 n.165;

Visto il CCNL 29/10/07;

Visto il Contratto integrativo d'Istituto vigente;

D I S P O N E

Con IL PRESENTE O.d.S. le SS. LL. sono invitate ad osservare scrupolosamente le disposizioni di seguito riportate; in particolare si richiama l'importanza della vigilanza sugli alunni. Nel vigente regolamento d'istituto sono già segnalate alcune delle norme previste dal CCNL Scuola, ma si ritiene utile ribadire ed integrare alcune di queste, Nei punti che seguono sono brevemente riepilogati gli obblighi e gli impegni relativi a questo importante e delicato aspetto dell'organizzazione scolastica, così come stabilito dal D.L.vo n. 81 del 9 aprile 2008 e dal CCNL vigente.

1. Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e gli impegni per la sicurezza a cura degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici sino all'uscita. La vigilanza è estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi o locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo;
2. Si ricorda che i docenti **debbono trovarsi in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni; i docenti assistono gli alunni anche durante l'uscita al termine delle lezioni** (art. 27, comma 5 CCNL);
3. I docenti in servizio alla 1^a ora/all'ultima ora di lezione sono invitati a ritirare/a depositare il registro di classe nell'ufficio di Vice-presidenza dalle/nell' apposito scaffale; si raccomanda, altresì, di evitare di mandare gli alunni nell'ufficio di Vice-presidenza per lo svolgimento di tali compiti;
4. Eventuali ritardi **degli alunni saranno valutati, di volta in volta, dal docente della 1^a ora**, riportando l'ora di ingresso sul registro di classe;
5. Le **uscite anticipate degli alunni saranno concesse solo per comprovati motivi d'urgenza** e rilasciate da uno dei docenti collaboratori del DS;

6. Il personale collaboratore scolastico vigila, in conformità con le istruzioni impartite, in occasione dei movimenti interni degli alunni, singoli o in gruppi. In caso di attività parascolastiche, attività di integrazione formativa, visite guidate ecc, gli obblighi di vigilanza sono estesi all'intero arco temporale di durata delle dette attività, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o collettivi.
7. È vietato l'uso improprio delle aule per svolgere attività non strettamente didattiche o diverso dal quello per il quale le aule sono state disposte;
8. Ferme restando la competenza e l'autonomia decisionale dei docenti, il Dirigente scolastico può impartire, anche verbalmente, istruzioni per disciplinare la mobilità degli alunni in occasione dell'ingresso, dell'uscita, di eventuali manifestazioni interne, ecc.;
9. Per favorire l'interiorizzazione dei comportamenti corretti, da parte degli alunni, è opportuno contestualizzare i temi della sicurezza nella programmazione educativo-didattica ordinaria, ribadendo agli alunni le regole da rispettare per una ordinata e sicura attività didattica giornaliera;
10. Prendere visione, del piano di evacuazione d'emergenza, della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica;
11. **Partecipazione alle iniziative** di formazione/informazione in tema di sicurezza ed alle esercitazioni di evacuazione d'emergenza;
12. Ove non diversamente disposto, la programmazione, effettuazione e verifica delle prove di evacuazione sono delegate al Responsabile e all'Addetto del Servizio di Protezione e Prevenzione, in collaborazione con gli addetti al servizio di evacuazione d'emergenza. Il RSPP verificherà sempre che la procedura comprenda istruzioni e incarichi a favore dei soggetti diversamente abili;
13. Fornire periodicamente informazioni agli alunni sui fattori di rischio, strutturali e comportamentali, presenti nei locali scolastici;
- 14. Porre particolare attenzione nella vigilanza nei punti con rischio specifico:**
- transito o sosta nelle scale e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte ecc
 - presenza di porte, finestre, armadi ecc dotati di vetri fragili;
 - prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere ecc;
 - locali con sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti ecc;
- accessi non dotati di dispositivi di sicurezza antipanico - che dovranno risultare sempre apribili - il locale collaboratore scolastico provvede all'apertura e chiusura dell'accesso;**
- dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta di protezione, prese aperte, interruttori, contatori ecc privi di cassette di sicurezza;
 - dispositivi, arredi, strumenti e dotazioni con parti in movimento o motore: finestre, porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, ascensori, tavoli o seggiole regolabili, lavagne girevoli, porte o cancelli automatici ecc;
 - impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o speciali e/o palestre;
- In tutti i casi soprari chiamati gli insegnanti ed i collaboratori scolastici forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

15. I docenti, durante le ore di lezione, non possono allontanarsi dalla propria aula, se non per gravi motivi, assicurandosi, in ogni modo, di lasciare la classe al supplente o al personale ausiliario;

16. Il personale ATA, come da disposizione interna, deve rispettare le modalità di identificazione personale e, durante le ore di servizio, non può allontanarsi dal proprio posto di lavoro se non per gravi motivi. In tal caso, è necessario avvertire l'ufficio di Vice-Presidenza, e il servizio va comunque **assicurato dal personale restante;**

17. In caso di **uscita degli alunni dall'aula durante le lezioni, la responsabilità compete all'insegnante ed al personale collaboratore scolastico più vicino.**

18. Gli **operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla classe di competenza, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.**

19. La **vigilanza è esercitata inoltre:**

- nei confronti degli alunni diversamente abili o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di classe e segnalati al Dirigente scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario;

- **nell'accesso ai servizi igienici, evitando di mandare più di uno alla volta e ricordando all'alunno che non è consentito allontanarsi dal piano, se non per situazioni d'emergenza.**

20. I cambi di classe fra docenti devono essere disimpegnati in modo rapido.

Il docente che non effettua lezioni nell'ora precedente deve essere presente davanti l'aula al momento del suono della campanella.

Nel caso che il collega **provenga da altra classe:**

- provvedere al trasferimento con la massima sollecitudine;

- **ove si ritenga opportuno, richiedere la temporanea vigilanza del collaboratore scolastico sulla classe che da lui viene lasciata;**

- **fornire le relative istruzioni al collaboratore scolastico affinché questi eserciti la vigilanza provvisoria sull'eventuale classe nella quale deve trasferirsi;**

Tutti i docenti coinvolti nelle catene dei cambi debbono essere a conoscenza di particolari procedure di cambio;

21. Il/i collaboratore/i scolastico/i del piano di competenza collabora/no nella vigilanza, in particolare:

a. collaborando ad un ingresso e ad un'uscita ordinati;

b. segnalando tempestivamente al Dirigente o a un suo collaboratore (responsabile alla sicurezza, collaboratori del DS l'eventuale classe scoperta e assicurare, fino all'arrivo del docente, la vigilanza sulla stessa;

c. curando la pulizia e l'igiene degli ambienti a lui assegnati;

d. avendo cura che il cancello e la porta d'ingresso all'istituto siano chiuse, onde

consentire di evitare l'accesso a persone che non fanno parte della comunità

educante/scolastica (venditori, rappresentanti, ecc) o che non siano stati autorizzati dal

Dirigente o da un suo collaboratore;

e. provvedendo a verificare che le uscite di emergenza siano sempre efficienti;

f. presidiando il/i corridoio/i assegnato/i con continuità, e in modo tale da assicurare la propria presenza nei pressi delle uscite alla scala di emergenza e del citofono interno;

22. Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare al Dirigente scolastico e/o al vicario e/o al RSPP e/o all'ASPP e/o al DSGA eventuali situazioni di rischio sopraggiunte o non rilevate. In caso di rischio immediato il personale presente deve urgentemente provvedere ad isolare ed interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio;

23. Al momento dell'uscita, le classi si disporranno in fila e defluiranno secondo l'ordine stabilito accompagnati dal docente fino al piazzale d'ingresso;

24. In caso di malessere sopraggiunto o infortunio, l'operatore presente:

- a) richiederà l'intervento dell'addetto al primo soccorso presente;
- b) provvederà ad avvisare i famigliari;
- c) nelle situazioni di gravità, anche presunta, inoltrerà richiesta di intervento urgente dei servizi sanitari d'emergenza (n. tel. 118)

In caso d'infortunio, l'insegnante presente, ai fini della procedura assicurativa, redigerà una sintetica relazione sull'accaduto da consegnare all'ufficio di segreteria, che dovrà contenere:

- generalità dell'alunno, sede e classe ecc;
- dinamica dell'incidente, luogo, data, ora ed esito;
- nominativi di eventuali testimoni o presenza dell'insegnante;
- eventuali soccorsi prestati e conseguenze riportate;

25. In caso di intervento medico ed ospedaliero occorre informare i famigliari della necessità di consegnare in segreteria la certificazione medica rilasciata del personale curante anche in copia, debitamente autenticata dal genitore secondo la normativa vigente.

26. Il personale interno autorizzato dovrà parcheggiare le auto :

- a) lontano da ingressi/uscite;
- b) in modo da non ostacolare l'accesso o il passaggio ai veicoli di pubblico soccorso, agli altri veicoli e/o ai pedoni;
- c) in modo da non limitare le vie di fuga o gli spazi di raccolta;

27. Il personale collaboratore scolastico, in caso di parcheggio non conforme alle prescrizioni dell'art. 27 richiede al proprietario la ricollocazione del veicolo; in caso di rifiuto avviserà il Dirigente scolastico;

28. I docenti vigilano sul corretto impiego di sussidi, apparecchiature, utensili e dei dispositivi di sicurezza.

31. Si segnala, inoltre, di porre la massima attenzione ad **eventuali episodi di "bullismo"**, violenze **gratuite, minacce da parte di alunni**, anche se tali fatti dovessero verificarsi al di fuori della scuola e se ne venisse comunque a conoscenza.

32. è VIETATO FUMARE in tutti gli ambienti e spazi ,anche esterni, della scuola.

E' fatto obbligo, a tutto il personale, di rispettare e far rispettare le disposizioni contenute nel presente O.d.S.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giuseppe Santangelo

